

Comune di PINAROLO PO
(Provincia di Pavia)



IL REVISORE
Dott.ssa Laura Silvia Merra

VERBALE N. 02 del 15/03/2024

OGGETTO: Parere riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2023 con reimputazione di entrate e spese

La sottoscritta Laura Silvia Merra, Revisore nominato con delibera C.C. n. 25 del 26/10/2023

premesse

- che in data 14.03.2023 ha ricevuto la proposta di delibera di G.C. avente come oggetto “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2023 con re-imputazione di entrate e spese dell’esercizio 2024”;
- che si rende necessario esprimere il parere del Revisore ai sensi dell’art.239 del T.U.E.L.;

visto

- la proposta di delibera della Giunta Comunale;
- le deliberazioni di Consiglio Comunale n. 34 del 13.12.2022 efficace ai sensi di legge di approvazione del D.U.P.S. 2023-2025 e n. 35 del 13.12.2022 efficace ai sensi di legge di approvazione del bilancio di previsione 2023-2025;
- le deliberazioni di Consiglio Comunale n. 37 del 15.12.2023 efficace ai sensi di legge di approvazione del D.U.P.S. 2024-2026 e n. 38 del 15.12.2023 efficace ai sensi di legge di approvazione del bilancio di previsione 2024-2026;
- il punto 9.1 dell’allegato n. 4/2 al D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 “*Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria*”;
- l’art.228 c.3 del T.U.E.L. 267/2000, il quale prevede che “*Prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l’ente locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all’art.3 comma 4, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n.118 e successive modificazioni*”;
- sulla base di quanto previsto dal comma 4 dell’art. 3 del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 “*Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell’esercizio ma non pagate. Le entrate e le spese accertate ed impegnate non esigibili nell’esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all’esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli*

stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

- il D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità vigente dell'Ente;
- il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio Finanziario;

considerato che:

- il Servizio Finanziario ha richiesto ai vari Servizi comunali, per i vari residui attivi e passivi, a reperire le informazioni di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. relative alla ricognizione annuale dei residui attivi e passivi e di riaccertare gli stessi sulla base del principio della competenza finanziaria, stabilendo per ciascun movimento:
 - la fonte di finanziamento per ciascun movimento mandato definitivamente in economia;
 - l'esigibilità ed il corrispondente esercizio di reimputazione per i movimenti non scaduti;
- i Responsabili di Servizio hanno provveduto ad effettuare la ricognizione ordinaria dei residui attivi e passivi attraverso specifiche determinazioni di ricognizione, tenendo conto della consistenza e dell'esigibilità dei residui secondo i principi contabili applicati di cui all'allegato n. 4/2 del D.Lgs. n. 23/06/2011, n. 118 ed hanno pertanto segnalato:
 - ✓ i residui attivi e passivi da mantenere;
 - ✓ i residui attivi e passivi a cui non corrispondono obbligazioni giuridiche esigibili da eliminare;
 - ✓ gli accertamenti ed impegni da reimputare agli anni in cui scade l'esigibilità;
 - ✓ gli impegni da reimputare attraverso il fondo pluriennale vincolato;
- dalle ricognizioni effettuate dai diversi settori si è definito:
 - ✓ l'ammontare complessivo dei residui attivi e passivi provenienti dall'esercizio 2023 e dagli esercizi precedenti da mantenere;
 - ✓ l'ammontare complessivo dei residui attivi e passivi da eliminare;
 - ✓ l'ammontare delle entrate e delle spese già accertate ed impegnate ma non esigibili al 31 dicembre 2023;
 - ✓ che ciascun Responsabile, al fine del mantenimento delle spese e delle entrate a residuo ha dichiarato “sotto la propria responsabilità valutabile ad ogni fine di legge che vengono mantenute a residuo le spese impegnate negli esercizi 2021 e precedenti in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento, nonché le entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs n. 118/2011”;
 - ✓ sulla base delle ricognizioni effettuate dai vari servizi devono essere predisposte dal Servizio Finanziario:
 - le variazioni del bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2023 derivante dalle operazioni di reimputazione delle spese non esigibili al 31/12/2023;
 - le variazioni del bilancio di previsione 2024-2026 al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31/12/2023 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato;
 - tali variazioni non alterano gli equilibri di bilancio di cui all'art. 162 del D. Lgs. 18/08/2000, n.267

Ritenuto:

- di riaccertare ai sensi e per gli effetti di cui all'art 3 comma 4 del D.Lgs 23/06/2011, n.118 e s.m.i. i residui attivi e passivi da inserire nel conto del bilancio 2023 riferiti all'esercizio finanziario 2023 e

precedenti determinati ai sensi della normativa sopra richiamata secondo quanto indicato negli allegati elenchi alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale:

- ✓ allegato n. 1 elenco dei residui attivi per complessivi € 2.052.587,86 (di cui € 1.276.846,86 provenienti dagli esercizi precedenti al 2022 ed € 775.741,00 provenienti dall'esercizio 2023);
- ✓ allegato n. 2 elenco dei residui passivi per complessivi € 1.832.973,24 (di cui € 607.211,09 provenienti dagli esercizi precedenti al 2022 ed € 1.225.762,15 provenienti dall'esercizio 2023);
- ✓ di prendere atto delle motivazioni afferenti l'eliminazione dei residui attivi per € 408.598,91 e dei residui passivi per € 409.538,38, riepilogate nell'allegato n. 3 per parte integrante e sostanziale del presente atto;
- ✓ di variare gli stanziamenti di spesa nel bilancio di previsione esercizio 2023-2025, annualità 2023, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2023 derivante dalle operazioni di reimputazione delle spese non esigibili alla data del 31.12.2023 (allegato n. 4);
- ✓ di variare gli stanziamenti di entrata e di spesa nel bilancio di previsione 2024/2026, annualità 2024, al fine di consentire le reimputazioni degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31.12.2023 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato, nonché di adeguare il fondo pluriennale vincolato in entrata del bilancio 2024-2026 alle risultanze del riaccertamento ordinario 2023 (allegati n. 5-6-7);
- ✓ di trasmettere al Tesoriere il presente provvedimento nel rispetto di quanto previsto dal "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" punto 9.1;
- che al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla re-imputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;
- che il riaccertamento si inserisce in coerenza con il Piano di riequilibrio approvato dal C.C. il 03/11/2020;
- che al termine delle operazioni contabili sopra indicate il bilancio pareggia e permangono gli equilibri in tutte le annualità;

tenuto conto

- delle verifiche e di quanto riportato nel presente documento, in base alla documentazione prodotta;
- del parere positivo del Responsabile del Servizio Finanziario;

La sottoscritta Revisore

Esprime

parere favorevole alla proposta di delibera avente come oggetto: "RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2023 CON RE-IMPUTAZIONE DI SPESE DELL'ESERCIZIO 2024" e invita l'Ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al Tesoriere nel rispetto del D.Lgs 118/2011.

Inoltre, sulla base della procedura di riequilibrio finanziario approvata dal Comune il 03/11/2020 con la delibera di C.C. n.18 che ne ha definito il Piano, il Revisore invita l'Ente ed i Responsabili a tenere monitorato l'andamento della stessa al fine di rispettare le condizioni imposte dalla legge così come prevede l'art.243 bis del TUEL.

Pinarolo Po, 15 marzo 2024

IL REVISORE DEI CONTI
Dott.ssa Laura Silvia Merra
(firmato digitalmente)